



ANALISI CONGIUNTURALE

IV TRIMESTRE 2018

-

I RISULTATI TENDENZIALI PER IL 2018

Centro Studi Apindustria Brescia

INDICE

DATI CONGIUNTURALI	2
ANDAMENTO DELLE SERIE STORICHE CONGIUNTURALI.....	7
Tendenze congiunturali: 2016, 2017 e 2018 a confronto su base trimestrale	7
DATI TENDENZIALI 2018	8
PREVISIONE 2019.....	9

DATI CONGIUNTURALI

L'analisi dei dati congiunturali analizza un campione di cento imprese e si sviluppa dal confronto dei dati del trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

I principali indicatori economici del III trimestre 2018 segnalano una generale contrazione congiunturale, che sembra dettare un punto di svolta rispetto al generale clima di crescita registrato nei mesi precedenti. Complice la pausa estiva, che rallenta in modo fisiologico la crescita annua, tra il II ed il III trimestre dell'anno una parte consistente degli associati rispondenti al questionario indica una riduzione, talvolta anche importante, di fatturato, ordini, e produzione. Continua invece il trend in crescita dei costi, nelle componenti energia e materie prime.

Il IV trimestre del 2018 si presenta più positivo: il fatturato appare in crescita nel 57% dei casi (nel III trimestre la percentuale si fermava al 45% dei rispondenti) e resta stabile per un 13%: il restante 30% conferma la contrazione, solo nel 3% dei casi si tratta di casi gravi.

L'andamento del fatturato per macro aree rivela un clima più sereno per l'Italia: il 50% dei rispondenti è positivo, mentre solo 1 su 10 prevede stabilità.

Il contesto estero appare invece decisamente stabile: fatturato stabile nella Comunità Europea (45% dei casi) ed extra EU (5 imprese su 10), poche le contrazioni (2 imprese su 10 in Europa, 3 su 10 extra EU).

Le considerazioni sull'andamento del fatturato, nel totale e nella declinazione per macro aree, trova pieno riscontro nella variazione degli ordini, che confermano la solidità dei mercati extra EU e comunitari.

In linea con gli andamenti di fatturato e ordini, anche la produzione – che si presenta stabile nel 22% dei casi ed in crescita nel 44%.

Continua invece il trend dei primi due trimestri dell'anno nei costi della produzione che anche nel terzo trimestre dell'anno si presentano in aumento ampiamente condiviso nei costi della produzione (58% dei rispondenti contro il 60% del trimestre precedente).

Dinamiche diverse per l'occupazione.

Il precedente 2017 sembrava caratterizzato da un generale ampliamento dell'organico, che su base congiunturale ha vissuto le dinamiche qui riassunte: il primo trimestre del 2017 si è qualificato per una decisa spinta occupazionale (l'82% dei rispondenti ha ampliato il proprio organico), il secondo trimestre si è caratterizzato per una relativa stabilità (la percentuale si riduce al 17%), nel terzo trimestre si è rilevata una leggera risalita (27%), nell'ultimo trimestre, ampliamento dell'organico per il 32% dei rispondenti

Il 2018 si apre con una modesta nota positiva (26% degli intervistati ha assunto personale, mentre il 66% è rimasto stabile) che si rafforza nel secondo trimestre (23% incrementa l'organico, il 70% resta invariato). Nel terzo trimestre prevale stabilità (51%) mentre il 35% dei rispondenti ha ampliato il proprio organico rispetto al periodo precedente. Pesa invece il dato delle imprese che riducono il numero dei propri lavoratori: 15%. I dati del terzo trimestre trovano continuità nell'ultimo periodo dell'anno, 6 imprese su 10 non modificano l'organico, mentre 25% acquisisce nuove risorse umane.

Nota molto positiva negli investimenti: nell'ultimo trimestre, 4 imprese su 10 continuano ad investire, mentre 5 su 10 confermano stabilità.

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2018

Il trimestre si chiude con poca spinta nell'utilizzo degli impianti: l'anno si chiude con forti contrazioni nelle imprese più deboli - le imprese che occupano meno del 70% della propria capacità produttiva, che contraggono ulteriormente anche in modo marcato l'uso dei propri macchinari.

I timidi ma persistenti segnali di ripresa nell'utilizzo degli impianti che si ravvisavano nei trimestri precedenti, per le imprese più fragili, sembrano essere svaniti; prevale nettamente la stabilità nelle altre categorie, che presentano al più una crescita contenuta.

Tabella 1a - quadro di sintesi dei principali indicatori IV trimestre 2018 - dettaglio per fasce di valore

IV TRIMESTRE 2018		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
positiva	più del 20%	6%	4%	0%	5%	2%	7%	2%
	15%-20%	10%	7%	3%	5%	1%	0%	1%
	13%-15%	0%	2%	3%	8%	2%	3%	0%
	9-12%	3%	3%	2%	3%	2%	5%	0%
	6%-8%	8%	10%	8%	7%	2%	10%	5%
	1%-5%	30%	23%	42%	25%	22%	17%	17%
NESSUNA		13%	18%	37%	16%	50%	57%	59%
negativa	1%-5%	17%	16%	3%	16%	7%	0%	10%
	6%-8%	5%	5%	0%	5%	5%	2%	2%
	9-12%	5%	3%	0%	5%	2%	0%	2%
	13-15%	0%	2%	0%	0%	3%	0%	0%
	15%-20%	0%	4%	2%	2%	0%	0%	0%
	più del 20%	3%	3%	2%	3%	2%	0%	2%

	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	57%	49%	58%	53%	31%	42%	25%
STABILE	13%	18%	37%	16%	50%	57%	59%
RIDUZIONE	30%	33%	7%	31%	19%	2%	16%

Tabella 1b - Variazione delle principali aree, fonte degli ordinativi - IV trimestre 2018

VARIAZIONE		FATTURATO			ORDINI		
		ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	MARCATO (+2%)	29%	26%	27%	29%	14%	26%
	CONTENUTO (0-2%)	21%	10%	4%	18%	18%	7%
STABILE		13%	45%	50%	20%	46%	56%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	13%	13%	8%	11%	18%	4%
	MARCATO (+2%)	25%	6%	12%	22%	4%	7%

Tabella 1c - Variazione delle principali componenti del costo di produzione nei 2018 diviso in trimestri

VARIAZIONE COSTI ENERGIA		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018
AUMENTO	MARCATO (+2%)	6%	13%	14%	22%
	CONTENUTO (0-2%)	19%	33%	31%	17%
STABILE		71%	47%	45%	50%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	1%	2%	2%	8%
	MARCATO (+2%)	2%	4%	7%	3%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2018

A livello congiunturale, l'andamento dei costi, nella componente energia e nella componente materie prime, ricalca gli andamenti del terzo trimestre dell'anno.

Aumenta il costo dell'energia, stabile nel 50% dei casi e in crescita anche netta nel 38% dei rispondenti (nel terzo trimestre era stabile per il 45% degli intervistati, mentre il 45% evidenzia un incremento, prevalentemente tenue).

L'incremento dei costi per le materie prime, continua ad essere la parte più gravosa: nel 1 trimestre si rilevava in crescita per il 45% dei rispondenti, nel secondo trimestre sale al 72% delle imprese soggette ad inasprimento dei costi di approvvigionamento (di cui il 35% in incremento marcato) e nel terzo trimestre il 60% dei rispondenti rileva una crescita (marcata per il 36% degli intervistati). Nel quarto trimestre, 4 imprese su 10 rilevano un incremento contenuto dei costi per le materie prime, mentre per il 15% si tratta di un incremento deciso. Solo il 35% degli intervistati parla di stabilità.

VARIAZIONE COSTI MATERIE PRIME		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018
AUMENTO	MARCATO (+2%)	19%	35%	36%	15%
	CONTENUTO (0-2%)	25%	37%	24%	40%
STABILE		53%	20%	33%	35%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	2%	4%	4%	5%
	MARCATO (+2%)	0%	4%	2%	5%

Tabella 2 – Grado di utilizzo degli impianti - IV trimestre 2018

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel I trimestre 2018)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	11%		14%	57%		29%
tra il 50% e il 70%	27%	6%	12%	59%	24%	
tra il 70% e l'85%	25%	6%	38%	31%	19%	6%
tra l'85% e il 95%	27%	6%	18%	71%	6%	
tra il 95% e il 100%	11%	14%		71%	14%	
Importo totale	100%	6%	19%	56%	14%	5%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo - II trimestre 2018)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	16%	0%	0%	12%	3%	
tra il 50% e il 70%	16%	1%	6%	9%	0%	
tra il 70% e l'85%	22%	0%	9%	9%	4%	
tra l'85% e il 95%	16%	3%	0%	13%	0%	
tra il 95% e il 100%	29%	1%	6%	19%	3%	
Importo totale	100%	6%	21%	62%	10%	

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo - III trimestre 2018)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	16%		4%	5%		7%
tra il 50% e il 70%	15%			7%	7%	
tra il 70% e l'85%	27%	2%	7%	5%	11%	2%
tra l'85% e il 95%	16%	4%	2%	11%		
tra il 95% e il 100%	25%	2%	5%	13%	2%	
Importo totale	100%	7%	18%	42%	20%	9%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2018

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo - IV trimestre 2018)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	15%			38%	13%	50%
tra il 50% e il 70%	21%		36%	27%	18%	18%
tra il 70% e l'85%	23%		17%	33%	42%	8%
tra l'85% e il 95%	21%		55%	36%	9%	
tra il 95% e il 100%	21%	9%	18%	73%		
Importo totale	100%	2%	26%	42%	17%	13%

Tabella 3 – Sintesi dei principali indicatori congiunturali 2017 e 2018

I trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	52%	61%	53%	31%	15%	82%
STABILE	27%	28%	35%	22%	61%	85%	8%
TOTALE	81%	81%	95%	75%	92%	100%	90%

II trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	54%	46%	52%	52%	32%	20%	17%
STABILE	25%	35%	43%	28%	66%	77%	79%
TOTALE	79%	81%	95%	80%	98%	97%	96%

III trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	55%	45%	61%	33%	31%	27%
STABILE	18%	23%	46%	18%	56%	68%	64%
TOTALE	73%	78%	91%	79%	89%	99%	91%

IV trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	80%	62%	55%	61%	47%	38%	32%
STABILE	0%	21%	38%	20%	47%	62%	63%
TOTALE	80%	83%	93%	81%	94%	100%	95%

I trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	60%	57%	64%	58%	22%	29%	26%
STABILE	21%	26%	30%	24%	66%	68%	66%
TOTALE	81%	82%	95%	82%	88%	97%	92%

II trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	64%	53%	60%	56%	28%	38%	23%
STABILE	24%	35%	37%	26%	68%	60%	70%
TOTALE	88%	88%	97%	81%	96%	99%	93%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2018

III trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	45%	44%	55%	44%	30%	45%	34%
STABILE	18%	22%	37%	25%	67%	52%	51%
<i>TOTALE</i>	64%	66%	92%	69%	97%	97%	85%

IV trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	57%	49%	58%	53%	31%	42%	25%
STABILE	13%	18%	37%	16%	50%	57%	59%
<i>TOTALE</i>	70%	67%	95%	69%	81%	99%	84%

ANDAMENTO DELLE SERIE STORICHE CONGIUNTURALI

Tendenze congiunturali: 2016, 2017 e 2018 a confronto su base trimestrale

	FATTURATO											
	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18
CRESCITA (<+1%)		57%	45%	59%	55%	54%	55%	80%	60%	64%	45%	57%
STABILE		19%	24%	14%	27%	25%	18%	0%	21%	24%	18%	13%
TOTALE	54%	76%	69%	74%	81%	79%	73%	80%	81%	88%	64%	70%

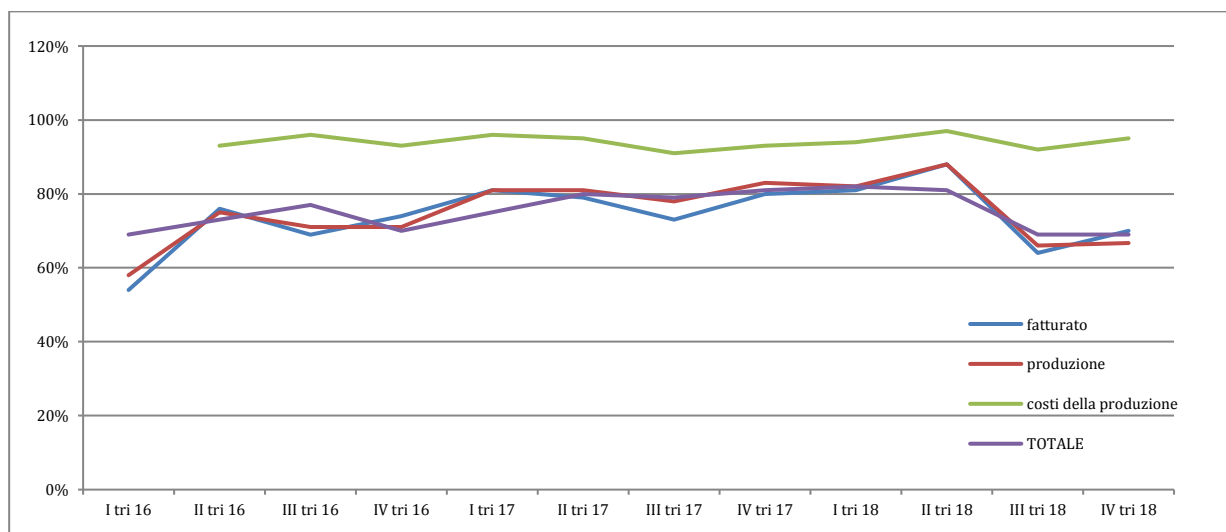
	PRODUZIONE											
	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18
CRESCITA (<+1%)		48%	38%	49%	52%	46%	55%	62%	57%	53%	44%	49%
STABILE		27%	33%	22%	28%	35%	23%	21%	26%	35%	22%	18%
TOTALE	58%	75%	71%	71%	81%	81%	78%	83%	82%	88%	66%	67%

	COSTO DELLA PRODUZIONE											
	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18
CRESCITA (<+1%)		40%	34%	38%	61%	52%	45%	55%	64%	60%	55%	58%
STABILE		53%	62%	55%	35%	43%	46%	38%	30%	37%	37%	37%
TOTALE		93%	96%	93%	96%	95%	91%	93%	94%	97%	92%	95%

	ORDINI											
	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18
CRESCITA (<+1%)		56%	40%	52%	53%	52%	61%	61%	58%	56%	44%	53%
STABILE		17%	37%	17%	22%	28%	18%	20%	24%	26%	25%	16%
TOTALE	69%	73%	77%	70%	75%	80%	79%	81%	82%	81%	69%	69%

* per il primo trimestre 2016 è disponibile solo il dato aggregato

Figura 1: Dati stabili e in crescita: confronto aggregato delle risultanze congiunturali 2016, 2017, 2018



DATI TENDENZIALI 2018

La tendenza nei principali indicatori economici da inizio 2018 si presenta generalmente positiva per le PMI associate ad Apindustria.

Le imprese intervistate presentano un fatturato in crescita nel 54% dei casi, stabile nel 16%, (in linea con i dati tendenziali sulla produzione).

Se pur il clima positivo sia condiviso ampiamente, si sottolinea tuttavia come un numero non trascurabile di imprese stia vivendo una fase di contrazione nell'anno in corso: da inizio anno, circa il 30% delle imprese a campione presenta un fatturato che si è ridotto rispetto ad inizio anno, ma le punte di riduzione significativa sono circa 2 imprese su 100 (contrazione del fatturato rispetto ad inizio anno, superiore al 13%).

I costi produttivi sono rilevati in aumento in più di 6 imprese su 10, ma si tratta generalmente di un aumento al di sotto dell'8%.

tendenza 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	54%	51%	63%	38%	35%
STABILE	16%	15%	32%	58%	51%
IN CONTRAZIONE	30%	34%	5%	4%	15%

TENDENZA 2018		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
positiva	più del 20%	5%	2%	0%	5%	2%
	15%-20%	4%	2%	0%	4%	0%
	13%-15%	2%	4%	2%	0%	0%
	9-12%	11%	4%	4%	6%	5%
	6%-8%	9%	9%	15%	8%	4%
	1%-5%	23%	30%	42%	15%	24%
NESSUNA		16%	15%	33%	58%	51%
negativa	1%-5%	16%	15%	5%	6%	11%
	6%-8%	4%	6%	0%	0%	2%
	9-12%	9%	9%	0%	0%	0%
	13-15%	0%	0%	0%	0%	0%
	15%-20%	0%	2%	0%	0%	0%
	più del 20%	2%	2%	0%	0%	2%

Occupazione stabile in 5 imprese su 10, mentre il 35% ha ampliato il proprio organico. Per il 15% delle imprese intervistate invece, si è resa necessaria una riduzione delle risorse umane impiegate in azienda.

Gli investimenti crescono in 4 imprese su 10 (38%), ma si caratterizzano per lo più da una generale stabilità (58%). La variazione degli investimenti è per lo più contenuta: in due imprese su 10 (23%) rimane sotto l'8%, una su 10 incrementa gli investimenti più del 15%.

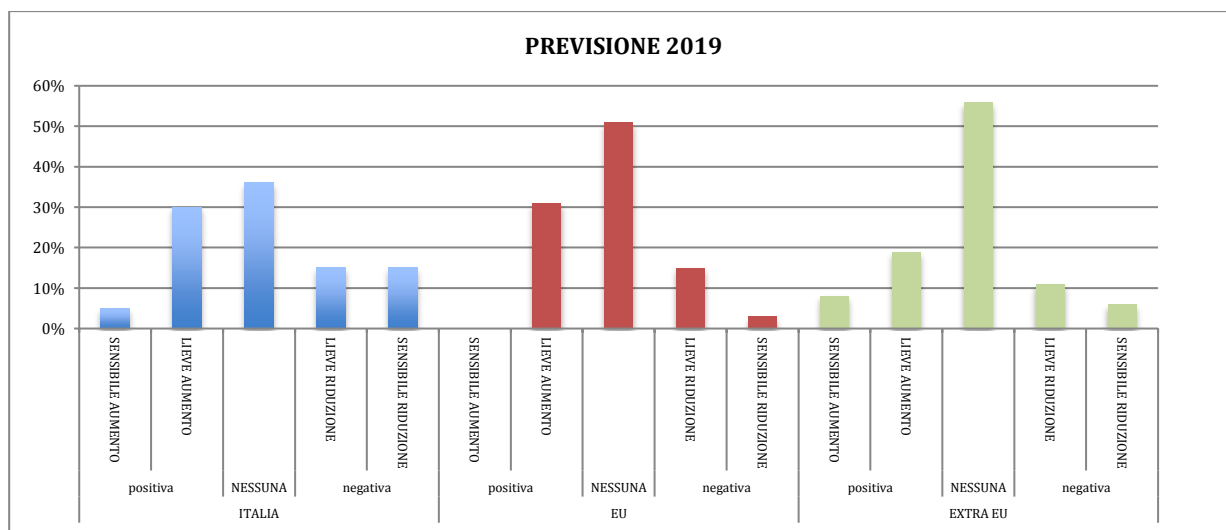
PREVISIONE 2019

Se il contesto europeo ed ancora di più, i Paesi Extra EU vengono visti come destinazioni stabili dagli intervistati, in Italia le previsioni si fanno più disperate: solo 3 imprese su 10 prevedono una riduzione, mentre per il 35% dei rispondenti si rileverà un incremento.

Nell'Unione Europea, il clima di stabilità si connota da positività, con una previsione di timido incremento nel 31% dei casi (contro il 18% che prevede riduzioni anche massicce).

La previsione del commercio con Paesi non Comunitari riflette l'orientamento previsto nell'Unione, meno di 2 imprese su 10 che prevedono una contrazione.

PREVISIONE 2019		ITALIA	EU	EXTRA EU
positiva	SENSIBILE AUMENTO	5%	0%	8%
	LIEVE AUMENTO	30%	31%	19%
NESSUNA		35%	51%	56%
negativa	LIEVE RIDUZIONE	15%	15%	11%
	SENSIBILE RIDUZIONE	15%	3%	6%



CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2018

